

< SCUOLA

Rientro a scuola, mini-vertice con Draghi poi Bianchi vede i sindacati: "Nessun rinvio". Cgil e Uil: "Silenzio sulle misure, è inaccettabile"



Dopo un incontro a Palazzo Chigi con il premier, Speranza e Figliuolo, il ministro dell'Istruzione ha visto le organizzazioni. Che protestano: "Se non c'è un cambio di rotta si rischia il disastro: servono screening e tamponi"

di F. Q. | 4 GENNAIO 2022



Leggi anche



Rientro a scuola, la nuova proposta delle Regioni: con 4 positivi tutta la classe in quarantena e tampone solo per non vaccinati



Scuola, Bonaccini a La7: "Il governo deve avanzare una proposta. Rinviare il rientro? Non sono d'accordo con De Luca"

Il governo non vede ragioni per **posticipare il rientro a scuola il 10 gennaio**. Si proseguirà con le **lezioni in presenza e in sicurezza**, ha assicurato il ministro dell'Istruzione **Patrizio Bianchi** ai sindacati. Nessuna deroga, nonostante il rialzo dei contagi per effetto della variante Omicron e nonostante le **resistenze di diverse Regioni**, a partire dalla **Campania** che con il presidente

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

Dalla Homepage

CRONACA

Oltre 170mila casi in 24 ore, 50mila solo in Lombardia. L'effetto sugli ospedali: 2823 ricoveri in più in 7 giorni. Risale il numero delle vittime: 259, come ad aprile

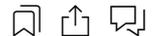
Di F. Q.



POLITICA

Misure Covid, Conte: "Altro decreto alimenta confusione, il governo deve spiegare. Obbligo vaccino? Paradossale, ci sono ritardi diffusi"

Di F. Q.



MONDO

Record contagi in tutto il mondo: in Uk 218mila, in Francia oltre 270 mila. In Usa oltre un milione

Di F. Q.



Vincenzo De Luca aveva proposto addirittura uno slittamento fino a un mese. Prima della riunione con i sindacati Bianchi aveva partecipato a un mini-vertice governativo sul tema convocato dal presidente del Consiglio **Mario Draghi**, al quale hanno partecipato anche il commissario all'emergenza **Francesco Paolo Figliuolo** e il ministro della Salute **Roberto Speranza**. Domani, mercoledì, un consiglio dei ministri affronterà il tema. Resta da capire se l'esecutivo ha intenzione di modificare, almeno, le regole per la didattica a distanza, come proposto dalla **Conferenza delle Regioni** (quarantena della classe con 4 positivi e tampone solo per i non vaccinati).

 LEGGI ANCHE

Rientro a scuola, la nuova proposta delle Regioni: con 4 positivi tutta la classe in quarantena e tampone solo per non vaccinati

Ma la mancanza di indicazioni sull'orientamento del governo a 24 ore dal consiglio dei ministri e a 6 giorni dal riavvio della scuola dopo le vacanze di Natale spinge alla protesta praticamente tutti i sindacati. **Uil Scuola** contesta che "nulla è stato detto in merito alle misure che saranno prese domani" definendo il "silenzio" del governo, tra l'altro dopo uno slittamento dell'incontro proprio per via del mini-vertice con Draghi, "**uno sgarbo istituzionale**". "Su questo tema – dichiara il segretario **Pino Turi** – Il ruolo del sindacato è di **tutela della salute dei lavoratori** e della **comunità scolastica**. Nessun dato ufficiale è stato diffuso sui contagi a scuola e sul tracciamento. **L'accordo firmato** (su distanziamento, aereazione, tracciamento, presidi sanitari) è rimasto sostanzialmente **inattuato**".

Anche per la **Fil-Cgil** il silenzio del ministro Bianchi è "**inaccettabile**". "Credevamo che al centro della discussione odierna ci sarebbe stato il tema della **recrudescenza del virus** e della **riapertura delle scuole** e invece, di fronte a una situazione grave che impone misure tempestive e indicazioni chiare, il ministro si è sottratto al dibattito su questi temi e sollecitato sui contenuti della riunione svoltasi col presidente del Consiglio su rientro in classe e regole per i contagi ha risposto, con nostro grande stupore, che non è tenuto a riportarne i contenuti". La sigla della Cgil sottolinea che "con **l'eliminazione dell'obbligo del distanziamento** di almeno un metro e il **reiterato rifiuto di stanziare le risorse** necessarie per realizzare lo **sdoppiamento** delle classi, hanno smentito la retorica sulla centralità della scuola per lo sviluppo del Paese e hanno dimostrato di considerare i risparmi sulla scuola più importanti della salute e sicurezza di chi vi opera quotidianamente. Ora il rientro in classe è alle porte e il ministro non ritiene di dover dare informazioni alle organizzazioni che rappresentano le lavoratrici e i lavoratori della scuola. Ciò è inaccettabile". "Se la scuola riapre senza un cambio di rotta – è la conclusione – **si rischia il disastro**, occorrono screening e tamponi, come stabilito già nel Protocollo per la Sicurezza. Per noi la mobilitazione continua, è ora che sulla scuola ci sia davvero una svolta".

 LEGGI ANCHE

Rientro in classe, Regioni (divise) contro il governo. Zaia: "Test fai da te gratis a studenti. Riaprire a febbraio? Non è una tragedia"

Critica anche la **Gilda degli insegnanti**. Secondo il coordinatore nazionale **Rino Di Meglio**, sulla riapertura delle scuole il 10 gennaio, "è inutile parlarne, dal momento che sono già ampiamente note le indiscrezioni sulla decisione del governo" e ritiene che "in queste condizioni **tirare dritto senza alcun ripensamento sia come mettere la polvere sotto il tappeto**, perché in assenza di interventi sostanziali, le chiusure sono comunque dietro l'angolo". Per lo Snals è "inevitabile lo slittamento della data di ripresa delle lezioni in presenza": "Se l'obiettivo è quello di preservare la didattica in presenza – dice la segretaria **Elvira Serafini** – bisogna rendersi, però, conto che senza interventi specifici le scuole non potranno che trovarsi di fronte ad un aumento incontrollato dei contagi e ad un totale caos organizzativo".

Sostieni ilfattoquotidiano.it: se credi nelle nostre battaglie, combatti con noi!

Sostenere **ilfattoquotidiano.it** vuol dire due cose: permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, gratuito per tutti. Ma anche essere parte attiva di una comunità e fare la propria parte per portare avanti insieme le battaglie in cui crediamo con idee, testimonianze e partecipazione. Il tuo contributo è fondamentale. **Sostieni ora**

Grazie,

Peter Gomez

SOSTIENI ADESSO

CGIL

CORONAVIRUS

SCUOLA

SCUOLA PUBBLICA

UIL